

Apri il nostro cuore ad accogliere le parole del Figlio: il versetto alleluatico, il versetto di apertura del Vangelo, ci invita ad elevare la preghiera essenziale della nostra fede, quella che dovrebbe essere a monte di ogni altra richiesta, a monte di tutta la nostra vita.

Se pensiamo che esista un Dio, se pensiamo di non essere soli in questo mondo, di non essere solo materia, se pensiamo, anche solo vagamente e fugacemente, con titubanza, in modo vacillante, che sia possibile l'esistenza di un Dio, il primo movimento, la prima cosa da fare, è, allora, **chiedere continuamente a questo Dio di aiutare la nostra intelligenza e la nostra volontà.**

Dobbiamo riconoscere, se siamo persone abbastanza mature, se non siamo dei bambini illusi o dei presuntuosi arroganti, che **non siamo adeguati a noi stessi.**

Sappiamo di non essere autosufficienti, di avere assolutamente bisogno di qualcuno che integri tutti i nostri deficit, che sostenga le nostre debolezze, che riempi i nostri vuoti, e questo qualcuno può essere uno solo, l'unico: Dio, colui che ci ha creati.

Eleviamo, allora, a Lui con fiducia questa semplice preghiera:

apri gli occhi della nostra mente. Signore, sostieni la debolezza della nostra volontà. Apri il nostro cuore alle tue parole.

Così potremo accogliere con fiducia, senza pseudo problemi e incertezze, la parola del Figlio tuo; così, potremo riconoscere che Gesù è il tuo aiuto, che Gesù è la mano che tu tendi verso ognuno di noi, che Gesù è il cibo che può alimentare e sostenere la nostra vita.

Apri Signore, tu che ti riveli attraverso Gesù come un padre attento e misericordioso, gli occhi del nostro cuore, affinché possiamo conoscere nella parola di Gesù il tutto di cui abbiamo bisogno, possiamo camminare sereni e sicuri al suo fianco, che ci sostiene in ogni pericolo, che illumina ogni spazio buio, che scalda il nostro cuore quando è raggelato dalle tristezze e dalle fatiche del mondo.

Vieni Padre con il tuo Santo Spirito a disporre il nostro cuore come l'agricoltore ara il terreno affinché possa accogliere il seme; così noi vorremmo avere un cuore aperto ad accogliere il seme della tua Parola.

Maranathà, vieni Signore Gesù.